

COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA OGLIASTRA

PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione giuntale ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016".

L'anno 2017 il giorno 8 del mese di maggio la sottoscritta Mariangela Pistis, Revisore dei Conti del Comune di Ussassai ha esaminato la documentazione prodotta dall'ente al fine di esprimere parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ex art.3 comma 4 D.Lgs 118/2011".

Tenuto conto che:

a) l'art.3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 prevede che: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, al fine del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";

b) il principio contabile applicato 4.2 al punto 9.1 prevede che: "il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con una unica deliberazione di Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";

c) il citato art.3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Preso atto della documentazione probatoria e istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto, l'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta stessa.

VERIFICHE

L'adempimento previsto dall'art.3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 consiste nel riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in particolare nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento e dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine della corretta collocazione in bilancio dei crediti e dei debiti.

Per questo, il Revisore Unico,

- ha esaminato gli allegati alla proposta di delibera tra i quali in particolare l'elenco degli accertamenti aperti al 31.12.2016 e l'elenco degli impegni aperti al 31.12.2016, nonché la tabella riepilogativa contenente i dati del "riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016";
- ritiene corretta la procedura seguita per la ricognizione e la connessa analisi e valutazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 volta a verificare per ciascuno di essi le ragioni del mantenimento, della eventuale cancellazione e le ragioni di eventuali reimputazioni ad annualità successive al 2016 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità;

- ha verificato le condizioni del mantenimento dei residui attivi e passivi che, in sede di riaccertamento straordinario, sono stati confermati come tali;

- ha verificato altresì che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

- cancellazioni di residui attivi pari ad € 11.519,48 per obbligazioni giuridiche insussistenti al 31.12.2016;
- cancellazioni di residui passivi pari ad € 35.190,17 per obbligazioni giuridiche insussistenti al 31.12.2016;
- reimputazioni per il principio generale della competenza finanziaria potenziata di accertamenti pari a complessivi € 365.203,67 all'anno 2017;
- reimputazioni, per il principio generale della competenza finanziaria potenziata, di impegni pari a complessivi € 828.444,63 all'anno 2017;

- ha controllato la nuova consistenza del FPV in entrata dell'esercizio 2017 a seguito della operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 01.01.2017 e pari:

- alla somma complessiva di € 6.727,92 per la parte corrente;
- alla somma complessiva di € 456.513,04 per la parte capitale;
- totale FPV al 01.01.2017 sia di parte corrente che di parte capitale € 463.240,96.

Ha analizzato la collegata variazione di bilancio ex art.163 comma 7 del D.Lgs 267/2000

**TUTTO CIO' PREMESSO
IL REVISORE**

Rilevato che dai riscontri effettuati non sono emerse operazioni meritevoli di menzione.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in base al D.Lgs 118/2011 e contestuale variazione del Bilancio di Previsione 2017-2019".

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Mariangela Pistis